

Enrico Peyrot

Nota Biografica

Nato a Prarostino, in provincia di Torino, il 31 dicembre 1950, Enrico Peyrot vive e opera principalmente in Valle d'Aosta dal 1972.

Tra la fine degli anni '70 e l'inizio degli anni '80 collabora, in qualità di rilevatore archeologico, con il Servizio Archeologico della Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Tra il 1978 e il 1984 collabora con RAI3 alla realizzazione di una decina di documentari inerenti il patrimonio storico-artistico della Valle.

Dal 1976 opera nel campo della comunicazione visiva intraprendendo ricerche e produzioni soprattutto in campo fotografico; dai primi anni '2000 partecipa a studi ed elaborazioni inerenti il patrimonio fotografico storico soprattutto valdostano.

Nel campo del design, inoltre, progetta e realizza vari eventi a carattere sceno-iconografico come, ad esempio, l'ideazione e il progetto di visualizzazione scenografica temporanea, in scala 1:1 dell'*Ex chiesa di San Francesco in Aosta*; estate 1986.

A seguito della campagna di rilevamento grafico e fotografico, avvenuta tra il 1983-87, è coautore con Domenico Prola del volume e relativa mostra *Architetture Barocche in Piemonte - 120 Spazi Sacri*, Alinari nel 1988.

Fotografia

Tra il 1976 e il 1986 opera con apparecchiature di piccolo formato.

Dal 1986 al 2006 impiega fotocamere di grande formato con le quali realizza immagini - su commissione oppure per ricerche personali - misurandosi con il tema del ritratto, dell'architettura e del paesaggio naturale e antropico; cura personalmente la post lavorazione e la stampa chimica in bianco/nero.

Una selezione di 67 stampe fotografiche - in grandi dimensioni B/N -, con soggetti architettonici e di paesaggio, arreda in modo permanente gli Uffici della Presidenza del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta; il volume *PASSAGES* riproduce le fotografie della collezione e ha ottenuto il *Premio categoria Publishing Design 2006* conferito da Brand Identity GrandPrix.

Impiegando apparecchiature a banco ottico, nel 1989, conduce ricerche fotografiche autonome nell'ambito del progetto meta-erotico *PROTOTYPOI - Congegni & Superfici* con relative stampe di grande formato.

Nel 1990-94 compie ricerche e riprese, con fotocamere 30x40cm progettate appositamente, nell'ambito dello spazio geomorfologico e storico della Catena del Monte Bianco nei settori italiano, francese e svizzero. Le conseguenti stampe, di grande dimensione, sono state esposte nella mostra *Voyage autour du Mont-Blanc*, tra il 1988 e il 2002, ad Aosta, Courmayeur, Megève, Belluno e Roma.

Dal 2002 al 2009, per conto del *BREL-Bureau Régional pour l'Ethnologie et la Linguistique*, cura una nutrita serie di mostre fotografiche e i relativi cataloghi. I fototipi originali, provenienti da fondi ed autori storici, sono stati studiati e le conseguenti stampe, riprodotte con metodi filologici, esposte in varie sedi (Aosta, Courmayeur, Verrès, ecc.).

Nell'ambito degli studi e delle ricerche relative al patrimonio fotografico storico conduce, tra il 2008 e il 2011 e su incarico dell'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Valle d'Aosta, il *I° censimento dei beni fotografici in Valle d'Aosta*.

Dal 2006 compie ricerche e lavori con sistemi digitali di ripresa e di post lavorazione. Un esempio dell'impiego creativo e nello stesso tempo scientifico di questi nuovi medium fotografici è presentato nel 2007 nella mostra *Bourgs de la Vallée d'Aoste - Soixante cartons photographiques*, Castello di Ussel, catalogo Edizioni Mazzotta. Iniziativa curata del Dipartimento Soprintendenza per i Beni e le attività culturali - Servizio catalogo e beni Architettonici della Valle d'Aosta.

www.enricopeyrot.it

info@enricopeyrot.it